



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DELIBERA N. 7

Seduta del 19 giugno 2007

OGGETTO: Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Autorità di Bacino.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") di seguito denominato 'Codice', stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti pubblici che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;

b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;

c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;

d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);

VISTE le altre disposizioni del Codice, nonché la normativa internazionale e comunitaria;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica n.1 dell'11 febbraio 2005 (G.U. n. 97 del 28 aprile 2005);



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

VISTO il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali concernente il "trattamento dei dati sensibili nella pubblica amministrazione" del 30 giugno 2005 (G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTA l'autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali concernente il "trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici" del 21 dicembre 2005 (G.U. n. 2 del 3 gennaio 2006);

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, che aveva disposto la soppressione delle Autorità di bacino di cui alla legge n. 183 del 1989, è stato modificato dal Decreto Legislativo 8 novembre 2006 che all'art.1 commi 3 e 4 dispone rispettivamente che: *all'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 2, è inserito il seguente: "2-bis. Nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della revisione della relativa disciplina legislativa con un successivo decreto legislativo correttivo, le autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge n. 308 del 2004, definisca la relativa disciplina."* e che *"fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui al comma 2-bis dell'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come inserito dal comma 3, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle autorità di bacino dal 30 aprile 2006"*;

VISTO lo Schema tipo di Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dalle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 22 febbraio 2007;

CONSIDERATA la necessità di dare al Regolamento la più ampia diffusione nell'ambito del bacino idrografico di competenza attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sull' albo e sul sito web dell'Autorità;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino di rilievo Nazionale non avendo bilancio autonomo deriva il proprio finanziamento dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi e la diffusione;

RITENUTO di individuare nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate dall'Autorità, in particolare le



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

operazioni di raffronto di dati gestiti dai diversi titolari e di comunicazione a terzi;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Ente deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

DELIBERA

di adottare il seguente Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in attuazione del Codice, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art 2 - Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice, le schede di seguito formulate e che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 5, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate dagli articoli 65, 67, 68, 71, 73, 95, 112 del Codice.

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di raffronto e comunicazione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti con i dati sensibili e giudiziari, se effettuati utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammessi



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del Codice).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (articoli 11 e 22, comma 5, del Codice).

Art. 3 - Riferimenti normativi.

Comma 1 Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Roma, 19 giugno 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ing. Alfredo Caielli)

IL PRESIDENTE
SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

(On. Sen. Gianni Piatti)



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

SCHEDA N.1

Denominazione del trattamento

Gestione dei concorsi pubblici e dei procedimenti finalizzati ad altre forme di assunzione o impiego. Procedimenti di mobilità, comandi e distacchi.

Gestione del rapporto di lavoro: gestione presenze dipendenti, tenuta stati matricolari e fascicoli personali e sorveglianza sanitaria gestione economica del personale, liquidazione trattamento previdenziale e T.F.R., gestione dei rapporti con le OO.SS.

Principali fonti normative di riferimento

D.lgs. 152/2006 e per le parti ancora vigenti L.183/89 e succ. mod. ed int., D.lgs. 165/2001, L. 300/1970, Codice civile, D.lgs. 626/1994, D.lgs.151/2001, L. 68/1999, L.127/1997; L. 241/1990; D.P.R. 487/1994; D.P.R. 272/2004; D.lgs n. 368/2004; D.lgs. n. 276/2003, L.196/1997, D.M. 142/1998; L.104/1992, D.P.R. 428/1998, D.P.R. 461/2001, D.P.R. 335/1995; L. 125/1991; L. 230/98; L. 336/70; L96/55; Leggi finanziarie.

CCNL Comparto Regioni/Autonomie locali.

Regolamento in materia di organizzazione del Personale della Segreteria Tecnico-Operativa ed altri Regolamenti interni.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurare e gestire il rapporto di lavoro con il personale dipendente o autonomo, anche a tempo parziale o temporaneo (art.112 Codice) nonché la concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, altri emolumenti (art. 68 Codice) e l'attività degli e per ciò che concerne la formazione professionale (art.95 Codice).

Tipi di dati trattati

- | | | | | |
|--|---|---|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X | etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X | religiose | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X | politiche | X sindacali | X filosofiche |
| | X | d'altro genere | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X | patologie attuali | X patologie pregresse | |
| | X | terapie in corso | X relativi ai familiari del dipendente | |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X | (in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso). | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett.e) Codice) | X | | | |



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni ordinarie

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:* IXI
- a) alle OO.SS. ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
 - b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
 - c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive;
 - d) agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
 - e) alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali;
 - f) agli enti di appartenenza e di destinazione dei lavoratori comandati, distaccati o in mobilità;
 - g) agli enti preposti al riconoscimento e all'accertamento dell'invalidità per cause di servizio;
 - h) agli enti preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo, subordinato o autonomo, a partire dalle procedure concorsuali o altre procedure di selezione anche interne. I dati sono oggetto di trattamento presso l'Autorità per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti per il controllo di gestione. Essi vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione).

I dati relativi all'appartenenza ad OO.SS. o quelli relativi ad incarichi politici possono rendersi necessari ai fini della gestione dei permessi e, per ciò che concerne i primi, per le trattenute sindacali.

I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati su origine etnica possono venire in rilievo per richiesta di benefici a favore di internati e profughi.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Per il riconoscimento dei benefici connessi alla invalidità civile o derivanti da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa, i dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per erogazione del trattamento pensionistico.

Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, L. 388/2000.

Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

SCHEDA N. 2

Denominazione del trattamento

Attività di contenzioso e difesa in giudizio in sede giudiziale e stragiudiziale - Attività relative alla consulenza per le questioni di carattere giuridico concernenti l'Autorità. Gestione del procedimento disciplinare dei dipendenti.

Principali fonti normative di riferimento

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; D.lgs. 165/2001; L. 300/70 Normative in materia di diritto amministrativo e in particolare di giustizia amministrativa; D.L. 66 /2004 e L.126/2004, L.97/2001.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Difesa degli interessi dell'Autorità in sede giudiziale, stragiudiziale, amministrativa e fiscale, compreso il contenzioso del lavoro (art. 71 e 112 Codice).

Tipi di dati trattati

- | | | | | |
|--|---|--------------------------------------|---|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X | etnica | X | razziale |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X | religiose | X | filosofiche X di altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X | politiche | X | sindacali |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X | patologie attuali | X | patologie pregresse |
| X terapie in corso | X | relativi ai familiari del dipendente | | |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X | | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), Codice) | X | | | |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | | | |
|--|---|------------------------|---|--------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X | presso gli interessati | X | presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione:
informatizzate | X | in forma cartacea | X | con modalità |

Altre operazioni ordinarie |X|

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: IXI
- a) all'Avvocatura dello Stato, all'Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dalla medesima, ai professionisti per un'eventuale attribuzione di incarico, ai consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) agli enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato, ai sindacati, agli incaricati di indagini difensive proprie e altrui,
- c) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi del D.P.R. 1199/1971).



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

d) alle OO.SS., al Collegio Arbitrale di disciplina (o Arbitro Unico), al Collegio di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro, e all' Autorità giudiziaria per i procedimenti disciplinari.

Raffronto di dati:

a) con amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e dei dati giudiziari.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, effettuato limitatamente ai dati indispensabili, potrebbe avvenire per il rilascio dei pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi, di procedure arbitrali e di conciliazione, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

I dati possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Avvocatura dello Stato, all'Autorità giudiziaria, al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); ai consulenti anche di controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

Potrebbero essere effettuati raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazione è finalizzata esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 o dei dati giudiziari ai sensi dell'art.4 lett e).

I dati potrebbero riguardare ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ad esempio: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente.

Per ciò che riguarda i procedimenti disciplinari, i dati vengono trattati su segnalazione dei dirigenti con la contestazione dell'addebito, istruzione del procedimento disciplinare e applicazione della sanzione, e nel caso di impugnazione della medesima vengono comunicati ai soggetti di cui alla lett d) del precedente paragrafo.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

SCHEDA N. 3

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso soggetti pubblici e privati, enti, ed istituzioni

Principali fonti normative di riferimento

Dlgs.152/2006 e per le parti ancora vigenti legge 183/89 e succ. mod. ed int.; L.441/1982; L. 55/1990.

Regolamento in materia di organizzazione del Personale della Segreteria Tecnico-Operativa.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio del mandato degli organi rappresentativi dell'ente - designazione e nomina di rappresentanti in commissioni, enti e uffici (art. 65).

Tipi di dati trattati

- Convinzioni |X| politiche |X| sindacali
- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett.e) Codice) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni ordinarie |X|

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:* |X|
a) agli enti presso cui esercitare i poteri di rappresentanza o gli incarichi affidati, ove indispensabile

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso formativo

Vengono trattati i dati degli organi istituzionali aventi rappresentanza esterna, quale il Segretario Generale dell'Autorità, oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale per accertare eventuali ipotesi di incompatibilità, o decadenza dall'incarico o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche.

Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità per eventuali nomine, designazioni, incarichi presso enti, istituzioni, o commissioni.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

SCHEDA N. 4

Denominazione del trattamento

Predisposizione di elementi di risposta a soggetti pubblici con funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive - Interrogazioni Parlamentari

Principali fonti normative di riferimento

D.Lgs. 152/2006 e per le parti ancora vigenti L.183/1989 e succ. mod. ed int.ed in particolare L. 253/1990. Regolamenti del Senato e della Camera dei Deputati.

Regolamento in materia di organizzazione del Personale della Segreteria Tecnico-Operativa.

Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia (art. 67, comma 1, lettera a) del Codice); documentazione dell'attività istituzionale (art.65 del Codice)

Tipi di dati trattati

- Convinzioni |X| politiche |X| sindacali|X| di altro genere
- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett.e) Codice) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni ordinarie |X/|

Particolari forme di elaborazione |X/|

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:* |X|
a) all'Organo, anche parlamentare, richiedente per la formulazione della risposta agli atti di controllo, di riscontro o di sindacato ispettivo, limitatamente ai dati indispensabili.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari vengono trattati per l'istruttoria dalle strutture dell'Autorità e nelle risposte da comunicare ai soggetti pubblici richiedenti di cui alla lett. a) del precedente paragrafo, seppur nei limiti dell'indispensabilità.

Vengono, inoltre, trattati i dati dell'attività istituzionale degli organi dell'Autorità.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

SCHEDA N. 5

Denominazione del trattamento

Controlli sul bacino di competenza

Principali fonti normative di riferimento

D.lgs. 152/2006 e per le parti ancora vigenti L.183/89 e succ. mod. ed int.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Nello svolgimento delle attività istituzionali l'Autorità può venire in possesso di dati, a seguito di controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa suolo nonché di protezione civile (art.73 comma 2 lett.f) e h) Codice).

Tipi di dati trattati

- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e) Codice) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati:

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzata

Altre operazioni ordinarie |X|

Particolari forme di elaborazione: |X|

- Comunicazione con i seguenti soggetti per le seguenti finalità: IXI*
b) con Enti pubblici competenti al controllo delle risorse ambientali, acqua e suolo.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nello svolgimento dell'attività istituzionale di pianificazione a scala di bacino idrografico, possono emergere, ed essere trattati nella comunicazione con gli enti competenti al controllo dati giudiziari relativi ad abusi edilizi ovvero a reati ambientali.